

Progetto: “Gestione di un ambulatorio dedicato al monitoraggio dei pazienti affetti da artrite reumatoide, spondilite anchilosante e artrite psoriasica in trattamento con farmaci biotecnologici e nuove terapie”

L'UOS Reumatologia e Immunologia dell'ospedale Guglielmo da Saliceto di Piacenza è l'unica struttura ospedaliera della provincia ad erogare servizi assistenziali in regime ambulatoriale, Day Service, Day Hospital a copertura di un bacino di utenza di circa 290.000 assistiti (4500 prestazioni nel 2018).

I pazienti in trattamento con farmaci biotecnologici sono circa 240 e necessitano di stretto monitoraggio sia per valutarne l'efficacia, sia per riscontrare eventuali tossicità farmaco indotte.

A questi pazienti si aggiungono coloro che per inefficacia, effetti collaterali o intolleranza vengono sottoposti a trattamento con nuove terapie farmacologiche.

In particolare la gestione di tali terapie prevede uno screening iniziale per escludere eventuali controindicazioni all'utilizzo di nuovi farmaci e un successivo un monitoraggio bimestrale.

E' in quest'ottica che si inserisce il concetto di “Treat to Target” per i pazienti in trattamento con farmaci biotecnologici e nuove terapie (small molecules); ovvero porsi come obiettivo uno stato di remissione clinica nelle forme “early” e uno stato di bassa attività di malattia nelle forme di lunga durata.

Il monitoraggio “stretto”, ravvicinato, costituisce un'arma in più per raggiungere la remissione. Secondo questo concetto (evidence based) il monitoraggio bimestrale del paziente consente l'ottimizzazione della cura; pazienti controllati con frequenze ravvicinate, specie nelle fasi iniziali della terapia, mostrano un decorso più favorevole, con la possibilità di prevenire danni anatomici/strutturali nel lungo termine che si traduce direttamente in un miglioramento della qualità della vita e indirettamente in minori costi per la collettività.

Alla luce di tutto ciò, la creazione di un ambulatorio dedicato con la presenza di un medico specializzato in Reumatologia permetterebbe di integrare una formazione specifica e specialistica e al contempo la possibilità di una valutazione congiunta dei pazienti con conseguente raccolta precisa, dettagliata e uniforme di tutti i parametri di feedback di coloro che intraprendono questi nuovi trattamenti.

In ultima analisi, la gestione così strutturata si tradurrebbe oltre che in un miglioramento della qualità del servizio e delle prestazioni in ambito reumatologico, anche nella possibilità di utilizzare con maggior sicurezza le nuove terapie che le innovazioni scientifiche reumatologiche ci mettono a disposizione con ricadute vantaggiose sulla salute di nostri pazienti.

Costo del progetto: 16.000 Euro

Responsabile del progetto: Dott. Eugenio Arrigoni